

LE OLIMPIADI E PARALIMPIADI INVERNALI IN LOMBARDIA: VERSO MILANO-CORTINA 2026

Il ruolo e l'impegno di Regione Lombardia



Regione
Lombardia




Indice

Premessa	6
Nota introduttiva	8
Le Olimpiadi e Paralimpiadi invernali 2026 in breve	9
La visione e il ruolo di Regione Lombardia	14
La coerenza con la programmazione regionale	15
Le infrastrutture e opere olimpiche	17
Le risorse	20
Le opere per il trasporto ferroviario e la mobilità dolce.....	24
Le infrastrutture stradali.....	25
Le infrastrutture sportive	25
Lo stato dell'arte delle opere olimpiche	34
I servizi funzionali allo svolgimento dei Giochi.....	34
L'Olympic Next Generation Hospital.....	36
Il progetto Impact 2026	37
Le iniziative di promozione e comunicazione	38
Il cuore dei giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano - Cortina 2026	40
L'Olimpiade culturale.....	40
La promozione all'estero.....	41
Oltre le Olimpiadi: la legacy per la Lombardia	41

Premessa

Le Olimpiadi e le Paralimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026 saranno il più grande evento sportivo mai tenutosi in Lombardia, la terza edizione della storia delle olimpiadi invernali in Italia, un'occasione unica per la Lombardia e per tutto il Paese per accrescere la visibilità internazionale dei territori e una grande sfida per garantirne uno sviluppo armonico. La preparazione ai Giochi invernali sarà un'occasione per guardare al futuro della Lombardia, che non può che partire dall'investimento sui suoi territori e sul loro capitale sociale, sulle infrastrutture e sulle reti, e sarà fondamentale per confermare la capacità della Lombardia di ospitare grandi manifestazioni, ma soprattutto per investire sulla *legacy*, determinando ciò che, sia in termini materiali che immateriali, rimarrà ai suoi luoghi, al suo tessuto economico-sociale e ai suoi abitanti. Lo spirito olimpico e i valori dello sport renderanno l'evento olimpico un importante momento di coinvolgimento, non solo per gli sportivi e gli appassionati, ma anche per giovani e famiglie. Le Olimpiadi e Paralimpiadi porteranno sul territorio un alto volume di visitatori, spettatori, media, sponsor, addetti ai lavori ma molti di più saranno coloro che potranno conoscere le nostre terre e la nostra capacità organizzativa grazie agli strumenti di comunicazione.

Regione Lombardia, dal successo della candidatura, si è da subito attivata per garantire un adeguato sistema infrastrutturale, sia in termini di impianti e di servizi necessari allo svolgimento dei Giochi, sia in relazione all'implementazione dei sistemi di accesso e mobilità. In questo contesto, il tempestivo coinvolgimento degli enti e degli stakeholder locali, sotto la regia regionale, è stato fondamentale per la costruzione di un masterplan socioeconomico che mettesse a fattor comune le tante risorse ed eccellenze presenti; le opere ricomprese risultavano difatti già in programma e lasceranno ai territori un patrimonio infrastrutturale e per la mobilità di grande valore. La loro realizzazione, talvolta complessa, richiederà ancora del tempo, ma l'impegno è massimo per rispettare i cronoprogrammi e ottimizzare l'impiego delle risorse anche alla luce dell'aumento dei costi che sia la pandemia che la crisi energetica hanno generato nel pieno del lavoro di preparazione delle Olimpiadi e Paralimpiadi.



La *legacy* che l'evento olimpico lascerà sui territori, nella visione di Regione Lombardia, punta a tre obiettivi principali: mostrare l'eccellenza del Sistema Lombardia, promuovere i territori e investire sull'innovazione e la sperimentazione. Le Olimpiadi e Paralimpiadi invernali coinvolgeranno vaste aree del territorio lombardo, non solo montano, e metteranno in moto diversi settori del tessuto socioeconomico e produttivo, oltre a quello sportivo. L'evento si concretizzerà pertanto come un'opportunità diffusa di promozione turistica e culturale, con iniziative specifiche come L'Olimpiade culturale, per investire sull'attrattività creando opportunità e richiamando capitale sociale sui territori più soggetti al fenomeno dello spopolamento, valorizzandone le eccellenze locali. La partecipazione dei territori e il loro coinvolgimento nel percorso di avvicinamento alle Olimpiadi e Paralimpiadi verranno promossi attraverso l'iniziativa "In Lombardia batte il cuore Olimpico"; un percorso di 12 tappe, aperto a cittadini e turisti, tra i territori delle province lombarde, che ne racconterà la storia e la cultura con lo sguardo rivolto all'evento olimpico, rendendoli protagonisti.

È fondamentale comunicare efficacemente l'opportunità che i Giochi olimpici e paralimpici rappresentano, evidenziando quel filo conduttore che unisce lo sport e i suoi valori con l'eredità degli interventi che verranno realizzati; questo significa non solo avere un sistema valoriale e socioeconomico pronto a ospitare un grande evento internazionale, come le Olimpiadi e Paralimpiadi, ma saperne anche cogliere le opportunità future.

Attilio Fontana
Il Presidente di Regione Lombardia

Nota introduttiva

Il presente documento è finalizzato a rappresentare il quadro degli investimenti e delle attività legati alle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026 localizzati sul territorio lombardo e rendicontarne periodicamente variazioni e avanzamenti.

Quanto riportato nella presente relazione ha come riferimento temporale la data del 31 maggio 2025

La puntuale descrizione del ruolo e dell'impegno promosso da Regione Lombardia, attraverso le proprie Direzioni centrali e generali, intende mettere a disposizione della Giunta e del Consiglio regionale, ma anche degli stakeholder del territorio, dei cittadini e di tutti i soggetti interessati, uno strumento di valutazione e verifica delle attività connesse alle sfide e agli obiettivi dell'evento olimpico e paralimpico del 2026.

Si precisa che l'elenco degli interventi in capo alla Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. e il relativo stato di avanzamento, nonché la mappa con la relativa localizzazione, sono reperibili dal sito ufficiale della Società (<https://www.simico.it/>).

Le attività di organizzazione, promozione e comunicazione degli eventi sportivi e culturali sono disponibili sul sito ufficiale della Fondazione Milano Cortina 2026 (<https://milanocortina2026.olympics.com/it>).

Regione Lombardia aggiorna annualmente il portale di rendicontazione dell'attività regionale "LombardiaInfatti" che, tra le altre cose, restituisce un'evidenza dello stato di avanzamento e raggiungimento degli obiettivi, sia in termini qualitativi e quantitativi, legati alle Olimpiadi e Paralimpiadi Milano-Cortina 2026 contenuti nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura (<https://www.lombardiainfatti.regione.lombardia.it/it/lombardia-protagonista/giochi-olimpici-e-paralimpici-milano-cortina-2026>).

A cura di

Direzione centrale Programmazione e Relazioni esterne

Direzione centrale PNRR, Olimpiadi e digitalizzazione

Giugno 2025

Le Olimpiadi e Paralimpiadi invernali 2026 in breve

Nel 2026 la Regione Lombardia, la Regione del Veneto e le Province Autonome di Bolzano e Trento ospiteranno la XXV edizione dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali, la terza edizione olimpica invernale in Italia dopo Cortina 1956 e Torino 2006, nonché la quarta assoluta se si considera quella estiva di Roma del 1960. Per la prima volta si tratterà di Olimpiadi diffuse, che verranno organizzate su quattro cluster territoriali (Milano, Valtellina, Cortina, Val di Fiemme), elemento originale della candidatura.



L'assegnazione dei Giochi, avvenuta il 24 giugno 2019, è stata possibile anche grazie a un dossier di candidatura innovativo che ha convinto il Comitato olimpico internazionale (CIO) per i profili e i punti di forza della sostenibilità, della partecipazione e della legacy.

Il Dossier di candidatura

- 1 ▪ Strategia sostenibile per l'utilizzo delle sedi
- 2 ▪ Massimo utilizzo delle sedi iconiche esistenti
- 3 ▪ Esperienza emozionante per gli atleti
- 4 ▪ Opportunità turistica per gli spettatori
- 5 ▪ Eredità duratura in conformità con i piani di sviluppo delle città e delle regioni
- 6 ▪ Localizzazione di sedi e impianti per garantirne massima fruizione
- 7 ▪ Forte promozione dello sport di base grazie agli impianti rinnovati
- 8 ▪ Miglioramento dell'accessibilità per le generazioni future

Le gare si svolgeranno in 14 sedi (cosiddette venue) dislocate su **4 cluster territoriali**:

1. MILANO: ospiterà nel complesso 4 sedi di gara, 1 localizzata nel comune di Milano (Milano Santa Giulia Ice Hockey Arena), 1 nel comune di Assago (Mediolanum Forum) e 2 presso la Fiera di Rho (Ice Hockey Arena e Milano Speed Skating Stadium). Inoltre, Milano ospiterà il Villaggio Olimpico e Paralimpico, il “Main Media Centre (IBC – MPC)” e la cerimonia di apertura dei Giochi Olimpici presso lo stadio di San Siro.

2. VALTELLINA: ospiterà 3 sedi di gara, 1 nella ski area di Bormio (Stelvio Alpine Centre) e 2 in quella di Livigno (Livigno Snow Park e Livigno Aerials Moguls). Inoltre comprenderà i Villaggi Olimpici di Bormio e Livigno, costituiti da alberghi esistenti.

3. CORTINA: ospiterà nel complesso 4 sedi di gara, il Villaggio Olimpico e Paralimpico di Cortina e la Cerimonia di Chiusura dei Giochi Paralimpici. Nel Cluster è inoltre compresa la sede di gara situata nel comune di Rasun-Anterselva (Rasen-Antholz) e il Villaggio Olimpico di Anterselva presso alcuni alberghi esistenti, nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano.

4. VAL DI Fiemme: ospiterà 2 sedi di gara nei comuni di Predazzo e Tesero, nella Provincia Autonoma di Trento. A Predazzo sarà inoltre localizzato il Villaggio Olimpico e Paralimpico presso la esistente “Scuola Alpina Predazzo” della Guardia di Finanza.

La città di **VERONA** ospiterà la cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici e la cerimonia di apertura dei Giochi Paralimpici.

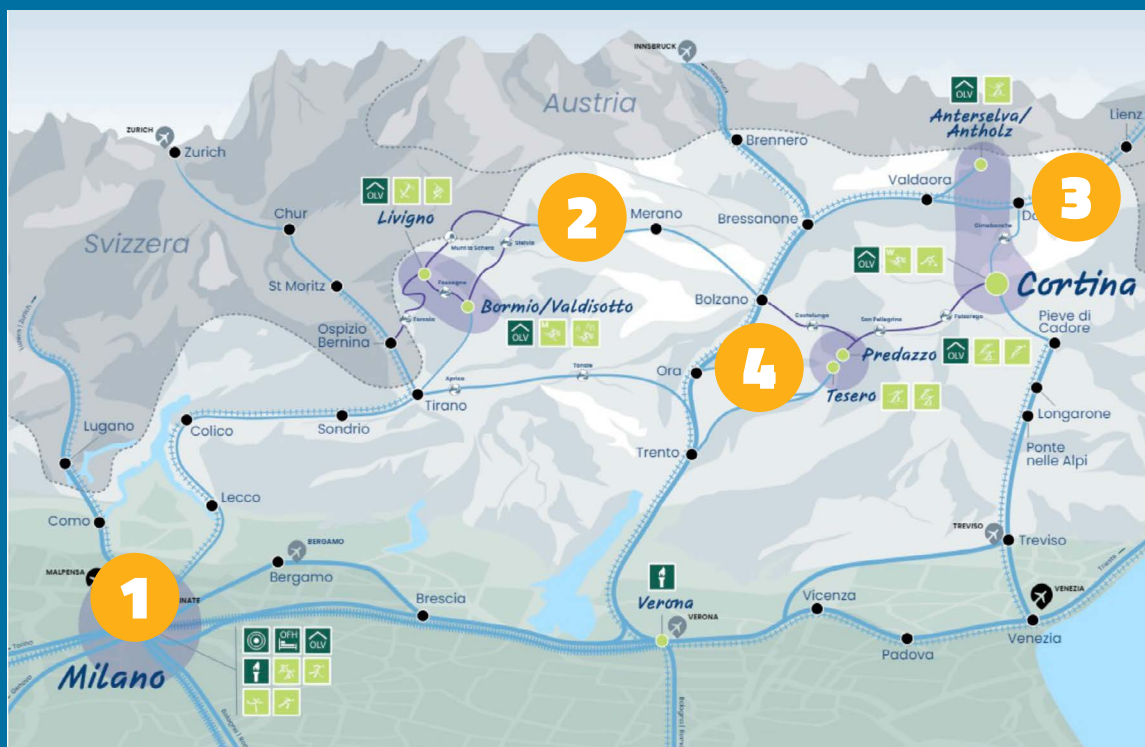


Figura 1 - La mappa dei Giochi
(Fonte: Rapporto di Sostenibilità, Impatto e Legacy 2023, Fondazione Milano Cortina 2026)

L'evento olimpico e paralimpico vedrà la partecipazione di più di 3.500 atleti provenienti da 93 Paesi del mondo che si contenderanno 195 medaglie in sedici discipline Olimpiche e sei sport Paralimpici. La grande novità di questa edizione sarà il debutto Olimpico dello sci alpinismo.

GIOCHI OLIMPICI: oltre 2.900 atleti che si sfideranno nelle sedici discipline sportive sport della manifestazione. Tra Milano, Cortina e la Val di Fiemme andranno così in scena 116 gare a medaglia (64 in Lombardia e 52 nelle Dolomiti).



Figura 2 - Gli sport olimpici invernali
(fonte: <https://milanocortina2026.olympics.com/it/i-giochi>)

GIOCHI PARALIMPICI: oltre 600 atleti che si sfideranno nelle sedici discipline sportive della manifestazione. Se i numeri dovessero essere confermati dai risultati delle qualifiche paralimpiche, si tratterebbe di una crescita del 20% rispetto all'ultima edizione dei Giochi Paralimpici disputati a Pechino, in cui figuravano un totale di 558 partecipanti. Tra Milano, Cortina e la Val di Fiemme andranno così in scena ben 79 gare a medaglia (1 in Lombardia e 78 nelle Dolomiti).

I Giochi rappresenteranno un'occasione unica di visibilità perché saranno i più connessi di sempre e conteranno su un'audience globale attesa di 3 miliardi di persone e 670 milioni di user on line¹. Tra Bormio e Livigno sono previsti picchi giornalieri di 13.000 spettatori.



Figura 3 - Gli sport paralimpici invernali
(fonte: <https://milanocortina2026.olympics.com/it/i-giochi>)

¹ Fonte: Confindustria

disciplina	cluster	LOMBARDIA			DOLOMITI				
		VALTELLINA		MILANO	VAL DI FiemME			CORTINA	
		Livigno	Bormio	Milano	Tesero	Predazzo	Predazzo Tesero	Anterselva	Cortina
	TOT.								
Sci acrobatico	15	15							
Snowboard	11	11							
Sci alpino	10		5						
Sci alpinismo	3		3						
Hockey su ghiaccio	2			2					
Pattinaggio di figura	5			5					
Short track	9			9					
Pattinaggio di velocità	14			14					
Biathlon	11							11	
Bob	4								4
Curling	3								3
Slittino	5								5
Skeleton	3								3
Sci di fondo	12				12				
Salto con gli sci	6					6			
Combinata nordica							3		
totale x venue		26	8	30	12	6	3	11	20
totale x cluster		34		30	21			31	
totale x area		64			52				
totale	113				116				
Para Hockey su ghiaccio	1			1					
Curling in carrozzina	2								2
Para Sci alpino	30								30
Para Snowboard	8								8
Para Sci di fondo	20				20				
Para Biathlon	18				18				
totale x venue				1	38				40
totale x cluster		0		1	38			40	
totale x area		1			78				
totale	79				79				
TOTALE		26	8	31	50	6	3	11	60
		34		31	59			71	
		65			130				
complessivo					195				

Figura 4 - Localizzazione gare olimpiche e paralimpiche

Il Decreto-legge n. 16/2020 Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026 ha istituito gli organismi coinvolti nell'organizzazione dei Giochi e nella realizzazione delle opere olimpiche connesse, definendone le rispettive funzioni. Con DPCM 17/02/2023 è stata, inoltre, istituita la Cabina di Regia per le opere e gli interventi relativi ai Giochi olimpici e paralimpici invernali "Milano-Cortina 2026".

L'attuale budget di MiCo26 per l'organizzazione dell'evento prevede costi per circa 1.730 M€ coperti previsionalmente da risorse CIO (410 M€ circa), sponsor (770 M€ circa), vendita biglietti (210 M€ circa), vendita servizi per paralimpiadi (230), altri ricavi, ecc.

Gli organismi

Fondazione Milano-Cortina 2026 (MiCo26) che è il comitato organizzatore a cui è assegnata l'organizzazione dell'evento (gestione, organizzazione, comunicazione e promozione) costituita da Regioni Lombardia e Veneto, Comuni di Milano e Cortina d'Ampezzo, Province Autonome di Trento e Bolzano, Comitato Paralimpico Italiano, CONI, Presidenza del Consiglio. Nel CdA è nominato un rappresentante di Regione Lombardia.

Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 (SIMiCo2026) a cui è assegnata la materiale realizzazione della gran parte delle opere olimpiche finanziate dallo Stato. La Società è partecipata dai Ministeri dell'Economia e delle Finanze (MEF) e delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), dalla Regione Lombardia, dalla Regione Veneto, dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano. Nel CdA è nominato un rappresentante di Regione Lombardia. Il Segretario Generale di Regione Lombardia è stato nominato nel Comitato per il Controllo Analogico.

Consiglio Olimpico Congiunto con funzioni di indirizzo e costituito dai Comitati Olimpici e Paralimpici Nazionali e Internazionali, da Fondazione MiCo26, SIMiCo2026, dal Forum per la Sostenibilità dell'Eredità olimpica e paralimpica, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per lo Sport, dal Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, da Regione Lombardia, Regione Veneto, Provincia autonoma di Trento, Provincia autonoma di Bolzano, dal Comune di Milano e dal Comune di Cortina. Il componente del Consiglio Olimpico Congiunto in rappresentanza di Regione Lombardia è il Presidente Attilio Fontana.

Forum per la Sostenibilità dell'Eredità olimpica e paralimpica, coordinato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Ufficio per lo Sport. Non ancora costituito.

Cabina di Regia costituisce la sede di confronto e di raccordo politico, strategico e funzionale fra le amministrazioni statali, le regioni, gli enti locali, MiCo26, SIMiCo26 per assicurare unitarietà, coordinamento e tempestività nella realizzazione delle opere. È presieduta dal Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti e il Ministro per lo Sport e i Giovani.

La visione e il ruolo di Regione Lombardia

L'evento olimpico sarà un'opportunità per tutta la regione, un volano per gli investimenti, che lasceranno in eredità infrastrutture materiali e immateriali, nonché un'occasione per valorizzare le eccellenze dei territori dal punto di vista sportivo, turistico, culturale e di innovazione tecnologica. In questo contesto, il ruolo di Regione Lombardia è cruciale per mantenere una visione strategica sull'opportunità che costituisce l'evento olimpico. Il valore aggiunto di questa occasione è quello di trainare e accelerare altri investimenti che, seppur non strettamente connessi all'ambito sportivo, guardano al contesto e producono esternalità e valore sociale oltre i territori di svolgimento dei Giochi.

L'impegno messo in campo dalla Regione e dallo Stato è sostenuto, come sopra descritto, da un sistema di governance in cui Regione Lombardia esercita una funzione di raccordo, da un lato, con il Governo e gli organismi di livello statale, e dall'altro, con il livello locale (enti del sistema regionale, enti locali, università, imprese, soggetti privati e altri stakeholder), con cui la collaborazione risulta fondamentale.

Regione Lombardia ha previsto, inoltre, la costituzione di una cabina di regia a livello regionale quale sede di confronto e di raccordo politico, strategico e funzionale per l'esercizio di poteri di indirizzo, impulso e coordinamento. La cabina è coordinata dal Presidente della Regione e partecipata dagli Assessorati e Sottosegretariati coinvolti, mentre dal punto di vista tecnico e amministrativo è supportata da un Gruppo di Lavoro interdirezionale in cui sono coinvolte le Direzioni Centrali e Generali della Giunta.

Regione Lombardia svolge anche un ruolo fondamentale in relazione agli aspetti procedurali e amministrativi, laddove riveste un ruolo di competenza diretta, come nelle procedure autorizzatorie, di VAS (Valutazione Ambientale Strategica), VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) e PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) e nei processi in cui è coinvolta con funzioni consultive, come nelle conferenze di servizi in relazione alla realizzazione delle opere. Importante è anche il suo ruolo nelle azioni di facilitazione e coordinamento con gli altri soggetti pubblici, con Fondazione MiCo26 e SIMiCo2026. In tale contesto è stata definita la convezione tra Regione Lombardia, ARPA e Fondazione MiCo26 *per Valutazioni climatiche e l'assistenza meteo per gli eventi sportivi e culturali relativi allo svolgimento dei XXV Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026 di prossima sottoscrizione.*

Dal punto di vista finanziario Regione Lombardia, nell'ambito dell'assegnazione delle Olimpiadi e Paralimpiadi, ha concesso apposite garanzie di cui alle l.r. 24/2018², l.r. 15/2019³ e l.r. 4/2021⁴ per la realizzazione delle infrastrutture, successivamente rivelatesi non necessarie, e per la copertura degli eventuali deficit del Comitato organizzatore. L'impegno economico per il finanziamento delle opere connesse alle Olimpiadi è stato consistente e previsto attraverso il Piano Lombardia di cui alla l.r. 9/2020 Interventi *per la ripresa economica.*

La coerenza con la programmazione regionale

Il Programma Regionale di Sviluppo 2018-2023, già dalla sua prima versione, includeva tra i risultati attesi i Giochi olimpici invernali del 2026 (Ist. 19.1 Giochi Olimpici invernali 2026 in Lombardia) prevedendo che l'azione regionale venisse orientata a sostenere la candidatura della Lombardia a ospitare i Giochi nel solco della positiva esperienza di Expo Milano 2015.

Gli ambiti prioritari connessi all'evento olimpico

- 1 ■ Politiche per le aree montane
- 2 ■ Rafforzare il ruolo e il posizionamento della Regione nel panorama internazionale e accrescerne l'attrattività turistica
- 3 ■ Politiche giovanili, sport e tempo libero
- 4 ■ Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente
- 5 ■ Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

Dall'assegnazione dei Giochi, l'azione di Regione Lombardia, in vista delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali, si è inserita in maniera più trasversale nel tracciato della programmazione regionale, avente l'obiettivo di rendere la Lombardia un'unica e grande Smartland interconnessa che tiene conto delle dinamiche di relazione tra le grandi città e i centri più piccoli, tra le aree urbane e le aree interne. È opportuno, difatti, evidenziare che nonostante la presenza di grandi poli urbani, di cui Milano rappresenta il più importante, il territorio lombardo è per il 40% montano e il 70% della totalità dei suoi comuni ha meno di 5.000 abitanti ed è dunque classificato come piccolo comune.

² Rilascio di apposita garanzia per un importo di euro 217.500.000,00 per la realizzazione delle infrastrutture previste dal Dossier di Candidatura ai Giochi Olimpici e Paraolimpici invernali del 2026, in relazione agli impegni assunti da Regione Lombardia nell'ambito del Protocollo di intesa con CONI, Regione Veneto, comuni di Milano e Cortina e in attuazione delle richieste di cui al punto 6.2 - G2.5 del 'Candidature Questionnaire' del Comitato Olimpico Internazionale (Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 24 Legge di stabilità 2019 – 2021).

³ Adeguata garanzia alla copertura degli eventuali deficit del comitato organizzatore, a decorrere dal 2020 e fino al 2026 di € 19.698.443,00 annui (Legge Regionale 6 agosto 2019, n. 15 Assestamento al bilancio 2019-2021 con modifiche di leggi regionali).

⁴ La garanzia di cui al comma 5 dell'articolo 4 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 15 prestata da Regione Lombardia nell'ambito degli impegni assunti in funzione dell'assegnazione dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano - Cortina 2026 è incrementata di euro 10.000.000,00 con validità dal 2021 al 2026 (Legge Regionale 2 aprile 2021, n. 4 Interventi a sostegno del tessuto economico lombardo).

Tale approccio ha reso la Lombardia protagonista e destinataria di grandi investimenti strategici che hanno una valenza multisetoriale, in ragione del suo contesto funzionale e flessibile, adatto, tra le altre cose, alla realizzazione di grandi eventi. Lo svolgimento delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali in Lombardia premia questa visione, in cui il principale punto di forza è la trasversalità delle politiche, e canalizza su di sé una serie di investimenti e interventi previsti e necessari per lo sviluppo dei territori.

Tra gli ambiti strategici previsti dalla programmazione regionale, l'evento olimpico ricomprende la valorizzazione della pratica sportiva, le politiche per la montagna e rivolte ai giovani, la tutela dell'ambiente, il posizionamento internazionale, il rilancio dell'attrattività turistica, con uno sguardo più ampio alla sostenibilità, già elemento innovativo e punto di forza della candidatura olimpica, che è diventata centrale e trasversale nel documento di programmazione della XII Legislatura in corso.

Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura prevede in particolare un ambito strategico dedicato ai Giochi Olimpici (6.4) che si articola in due obiettivi specifici:

- ▶ Promuovere i territori olimpici e la legacy delle Olimpiadi, attraverso interventi di promozione in una prospettiva integrata tra le diverse politiche, legate ad esempio allo sport, turismo, cultura e scuola, con uno sguardo alla legacy e attraverso sinergie tra i vari soggetti e stakeholder coinvolti in un percorso coordinato e condiviso.
- ▶ Predisporre le opere olimpiche, realizzando secondo i cronoprogrammi le infrastrutture e venues prioritarie per i giochi olimpici e paralimpici.

Le infrastrutture e opere olimpiche

Le opere previste per le Olimpiadi (cosiddette “opere olimpiche”) ricomprendono sia quelle strettamente finalizzate allo svolgimento dei Giochi, realizzate all’interno delle venue corrispondenti alle sedi di svolgimento delle gare, gli impianti sportivi, i villaggi olimpici e i luoghi di premiazione, sia quelle di infrastrutturazione, come le opere viarie, insediative, di collegamento e ferroviarie aventi l’obiettivo di migliorare o ottimizzare la dotazione infrastrutturale esistente e utili sia per lo svolgimento delle Olimpiadi e paralimpiadi che per risolvere situazioni territoriali, comunque problematiche, nell’ordinario contesto o funzionali alla valorizzazione turistica, sportiva, sociale e culturale.

Il dossier di candidatura assumeva, infatti, tra i principi proposti per l’assegnazione dei Giochi la sostenibilità, prevedendo che il gran numero di infrastrutture sportive, di trasporto e di accoglienza fossero esistenti, in modo da ridurre l’impatto territoriale e mantenere un approccio economicamente responsabile verso l’organizzazione dell’evento. Ciononostante, lo Stato, su sollecitazione delle Regioni e degli enti locali, ha condiviso di dover comunque effettuare interventi per migliorare le dotazioni infrastrutturali esistenti, mettendo a disposizione le relative risorse e a cui si è poi aggiunto l’impegno autonomo di Regione Lombardia.

L’8 settembre 2023, con D.P.C.M. è stato approvato, con l’intesa di Regione Lombardia, il «Piano complessivo delle opere» elaborato da SIMiCo2026 (che ha aggiornato il Piano approvato precedentemente con D.P.C.M. 26 settembre 2022) che contiene le opere infrastrutturali e quelle afferenti agli impianti sportivi funzionali allo svolgimento dei Giochi finanziate dallo Stato e che individua:

- ▶ Opere aventi integrale copertura finanziaria e ultimazione stimata entro il 31 dicembre 2025 ovvero oltre tale data; in relazione a detti interventi SIMiCo2026 predispone i cronoprogrammi di ogni intervento, da sottoporsi al MIT e al MEF e soggetto ad aggiornamenti semestrali
- ▶ Opere aventi parziale copertura finanziaria, con ultimazione stimata successiva al 31 dicembre 2025

Piano complessivo delle opere olimpiche Milano Cortina⁵

Dando attuazione alla Legge 4 maggio 2020, n.9, nell’ambito del Programma degli interventi per la ripresa economica (cd. Piano Lombardia) approvato con DGR 3531 del 5 agosto 2020 e successivi aggiornamenti (da ultimo con DGR 4589 del 23 giugno 2025), Regione ha identificato, nell’ambito della strategia di intervento relativa alle infrastrutture

⁵ <https://www.simico.it/dpcm-08-09-2023-piano-complessivo-delle-opere-olimpiche-milano-cortina/>

e sistemi di mobilità per le Olimpiadi, le opere, i soggetti beneficiari e attuatori e previsto i relativi finanziamenti .

Il complesso delle opere olimpiche, che sul territorio lombardo contano un investimento complessivo di 5,171 miliardi di euro (relativo a opere di costo complessivo pari a 5,327 miliardi di euro), può essere suddiviso in tre aree di intervento:

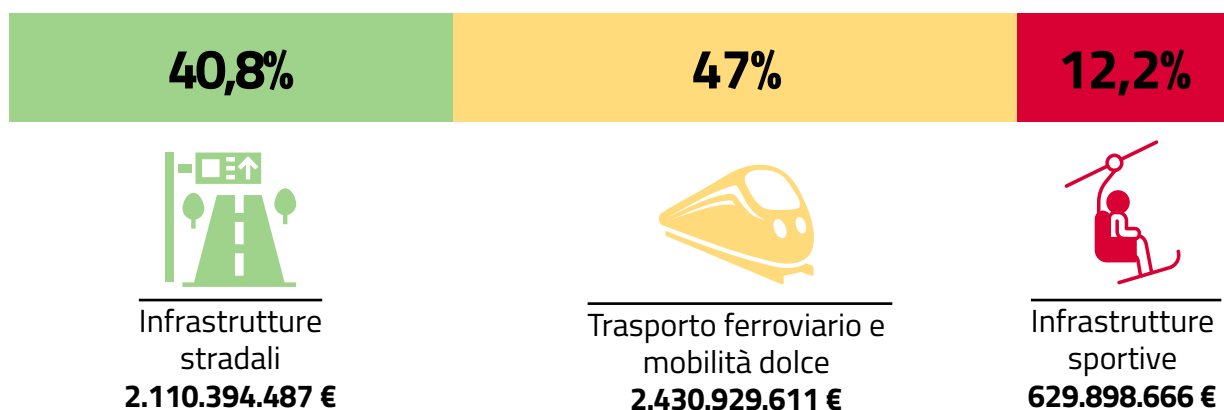


Figura 5 - Risorse totali suddivise per aree di investimento

Per quanto riguarda la localizzazione sul territorio regionale degli interventi, gli investimenti percorrono e confluiscono essenzialmente sulle direttrici di accesso e distribuzione verso i luoghi olimpici, ma coinvolgono l'insieme del territorio lombardo per consentire la realizzazione di un sistema unitario in cui interventi di rilevanza strategica possano garantire una rete di accessibilità e mobilità diffusa, nonché le infrastrutture adeguate allo svolgimento delle gare.

La figura sotto riportata interseca la suddivisione degli interventi su base provinciale con le aree di investimento sopra evidenziate.

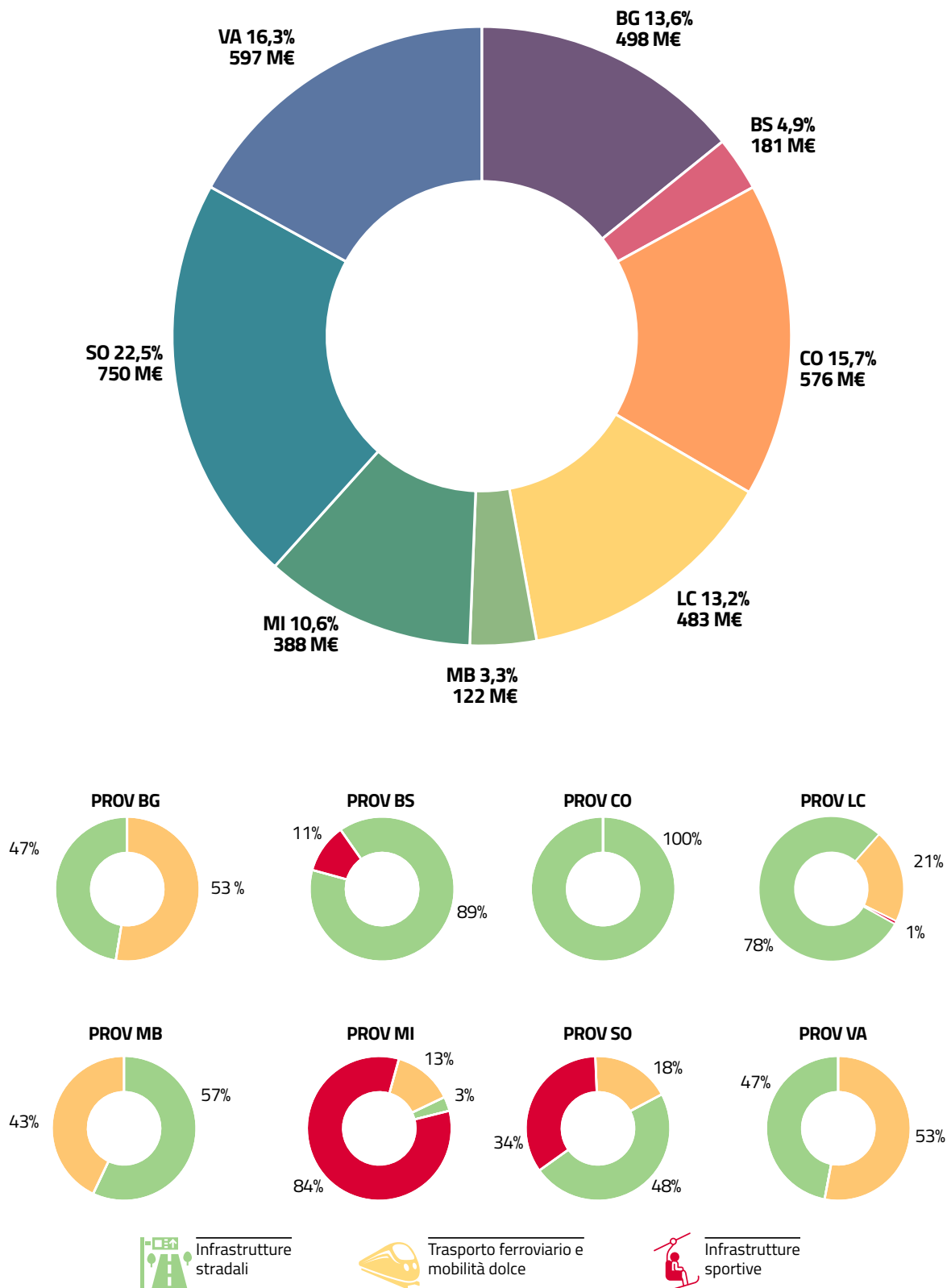


Figura 6 - Suddivisione degli interventi su base provinciale e per area di intervento (ad esclusione AV/AC Brescia est-Verona avente caratteristiche sovraregionali che ammonta a 1.499 M€)

Le risorse

Come anticipato, il territorio lombardo sarà destinatario di investimenti per 5,011 miliardi di euro, i quali permetteranno di realizzare opere infrastrutturali, ferroviarie e sportive che, sebbene nella gran parte dei casi già previste precedentemente all'assegnazione dei Giochi, saranno in grado di garantire e migliorare l'evento olimpico e la sua accessibilità.

Circa l'80% dei finanziamenti proviene dallo Stato, in particolare attraverso i Contratti di programma tra il MIT e Rete Ferroviaria Italiana e ANAS, e altri investimenti. La maggior parte delle opere olimpiche finanziate dallo Stato vede quale soggetto attuatore SIMiCo2026.

Regione Lombardia parteciperà alla spesa complessiva impegnando oltre 440 milioni di euro, principalmente finanziati tramite il Piano Lombardia, il Programma per gli interventi per la ripresa economica di cui alla l.r. 9/2020 e messo in campo dalla Regione per rispondere agli effetti della pandemia del Covid-19. Le opere finanziate da Regione Lombardia sono realizzate dagli enti locali o società regionali o a partecipazione regionale (ARIA, CAL, Ferrovienord).

La quota restante sarà messa a disposizione dall'Unione europea, dai Comuni e da soggetti privati.

Nel dettaglio, per un totale di 78 interventi, l'investimento complessivo è pari a 5.171.222.764,60 € così suddivisi:

4.055.513.973,86 € di risorse statali, di cui:

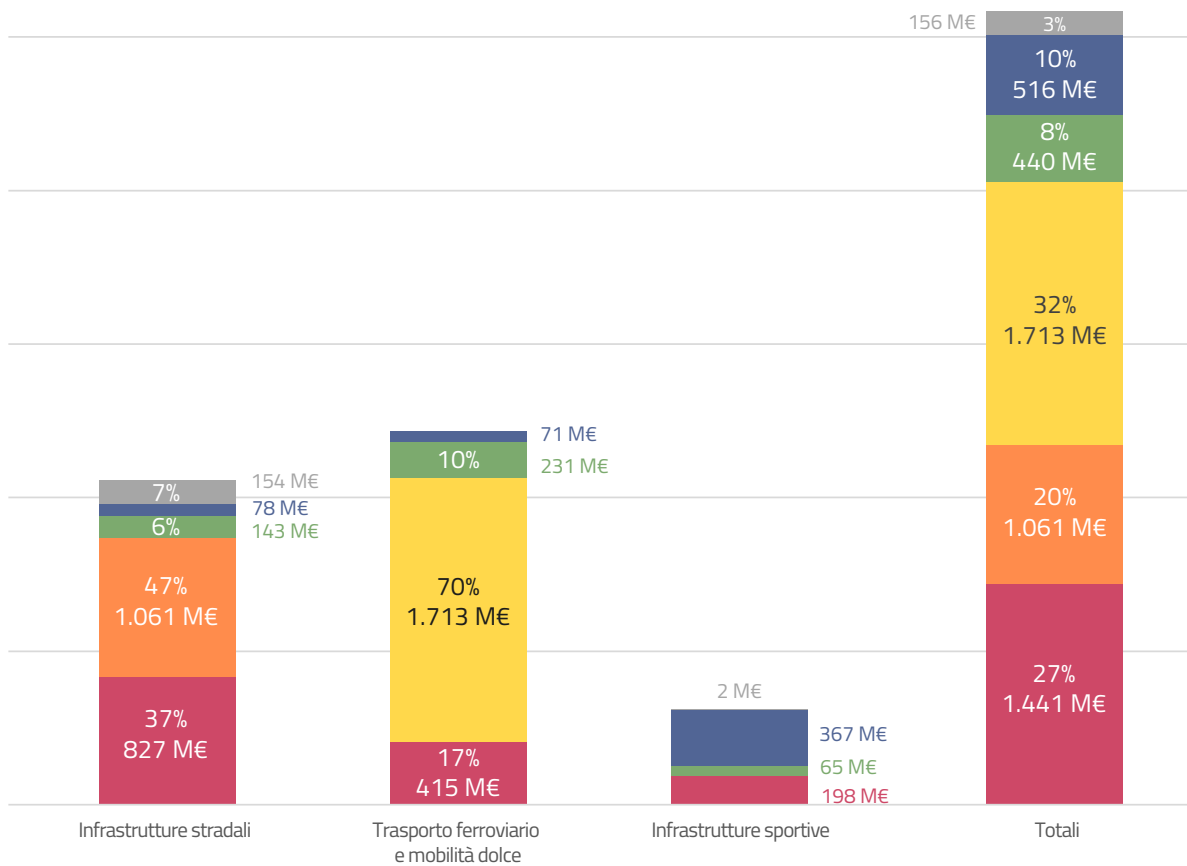
- 473.000.000 € - Legge di bilancio 160/2019 DM MIT – MEF 7/12/2020
- 80.000.000 € - Legge di bilancio 178/2020 DPCM Vezzali - MEF 21/01/2022
- 179.797.000 € - Legge di bilancio 30/12/2021 n. 234 "Risorse MIT"
- 17.500.000 € - DL MIT - MEF 73/2021 Valorizzazione turistica Olimpiadi
- 191.754.932,86 € - Legge di bilancio 29/12/2022 n. 197
- 1.061.930.964,00 € - Contratto di programma ANAS
- 1.712.532.100,00 € - Contratto di programma RFI
- 60.000.000,00 € - Patto per la Lombardia
- 185.200.000,00 € - Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)
- 253.400.000,00 € - Altre risorse statali

440.046.146,41 € di risorse regionali, di cui:

- 353.046.146,41 € - Piano Lombardia
- 87.000.000,00 € - Contratto di Programma Ferrovienord


516.061.621,33 € – Altri (UE, Comuni, soggetti privati)


Alcune opere, quelle di cui all'Allegato 2 del DPCM 8 settembre 2023 – (opere infrastrutturali aventi parziale copertura finanziaria con ultimazione stimata successiva alla data del 31 dicembre 2025) e 3 interventi previsti dal Decreto MIT-MEF 17/12/2021 "Valorizzazione turistica", hanno ulteriori necessità finanziarie (da reperire) per un totale di 156.419.793,11 €.




 **Leggi finanziarie Stato**
1.440.651.932 €

 **Regione Lombardia**
440.046.146 €

 **CdP ANAS**
1.061.930.964 €

 **Altro**
516.061.621 €

 **CdP RFI**
1.712.532.100 €

 **Ulteriori necessità**
156.419.793 €

Figura 7- Risorse suddivise per fonte di finanziamento

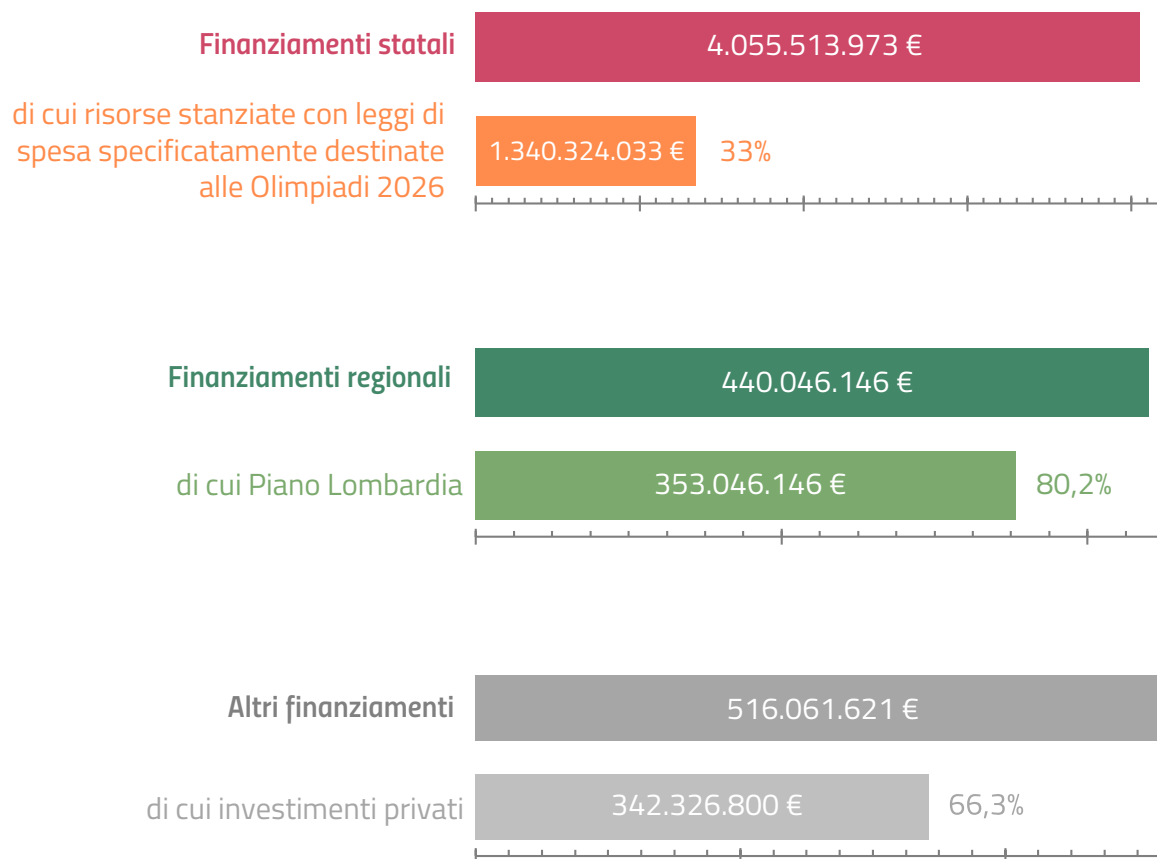
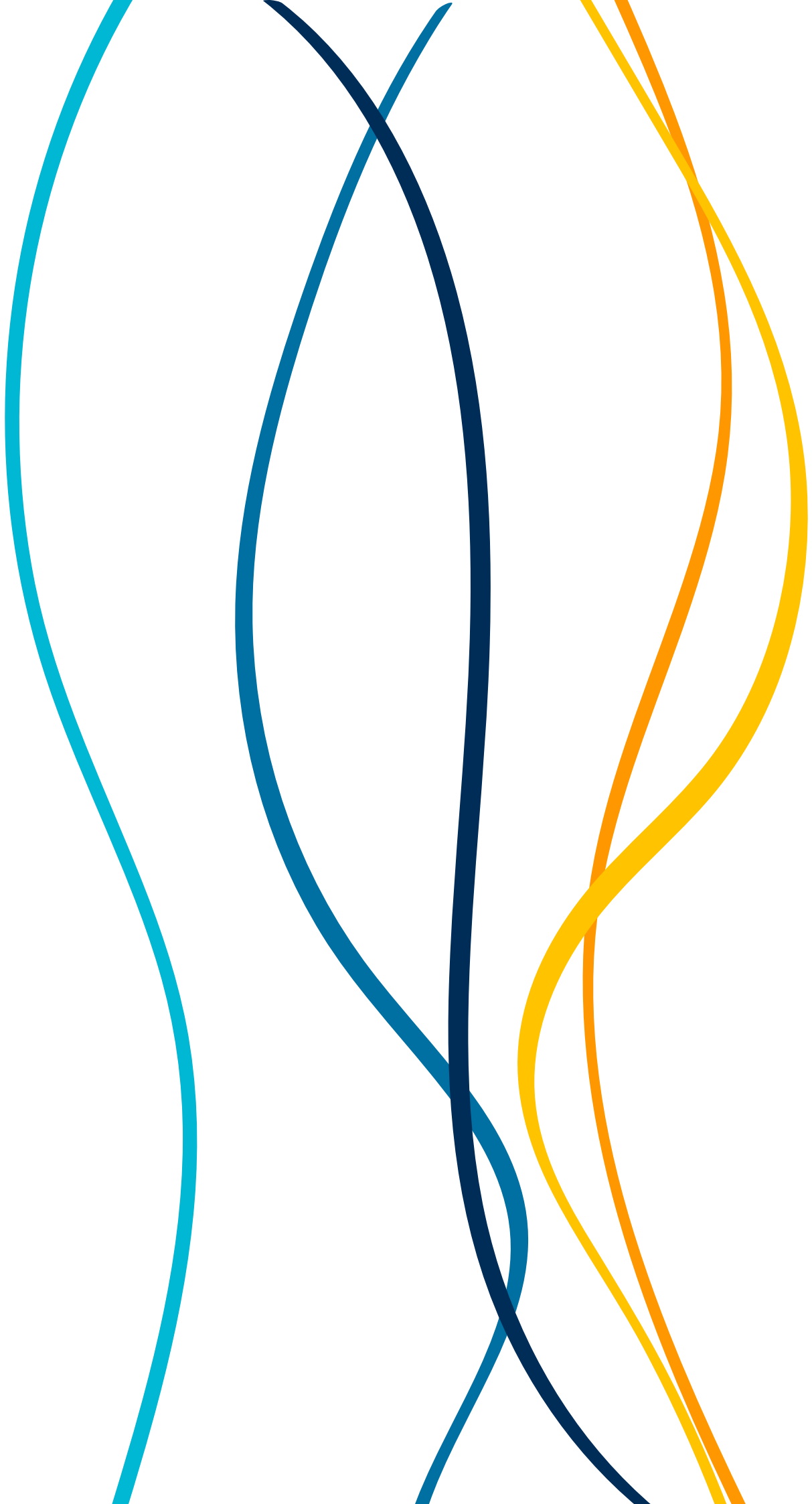


Figura 8 - Suddivisione delle risorse per fonte e tipologia di finanziamento



In aggiunta alle opere sopra descritte il Dossier di candidatura ha previsto la realizzazione di strutture temporanee (parcheggi, tribune, ecc.). Queste strutture saranno realizzate dalla Fondazione MiCo26 nell'ambito del proprio budget per un valore indicativo di 270 M€. Si osserva che lo scenario economico e geopolitico degli ultimi anni che ha prodotto, tra le altre cose, anche l'aumento dei costi delle materie prime, dei trasporti e una crescita generale dell'inflazione, ha registrato effetti diretti anche sui costi stimati di alcune delle opere olimpiche programmate. Tutti gli extra costi relativi al complesso delle opere hanno trovato copertura finanziaria ad eccezione di quelle dell'allegato 2 del D.P.C.M. 8 settembre 2023 e i 3 interventi previsti dal Decreto MIT-MEF 17/12/2021 "Valorizzazione turistica". Per quanto riguarda le opere finanziate dallo Stato e da Regione Lombardia, al momento, gli extra costi risultano avere copertura finanziaria tramite i vari provvedimenti già assunti (a meno delle residue opere che hanno tuttora necessità di ulteriori finanziamenti). Sono, invece, ancora oggetto di approfondimento gli extra costi in relazione alle iniziative in capo agli operatori privati per il Milano Santa Giulia Ice Hockey Arena e il Villaggio Olimpico.



Le opere per il trasporto ferroviario e la mobilità dolce

Le opere per il trasporto ferroviario e la mobilità dolce, e in particolare in relazione al sistema ferroviario, costituiscono il 47% degli investimenti per un totale di 14 interventi che ammontano complessivamente a 2.430.929.611,00 € di cui 231.538.611,00 di risorse regionali.

Nello specifico, vengono finanziate opere strategiche per la mobilità e l'accessibilità quale il potenziamento dell'Alta velocità tra Milano e Verona, il cui soggetto attuatore è RFI, attraverso l'investimento di risorse statali per circa 1,5 miliardi sul territorio lombardo, e l'acquisto di 46 nuovi treni per il potenziamento del servizio ferroviario sulla linea Milano-Sondrio-Tirano e sulla linea Milano-Aeroporti.

Inoltre, in relazione ai collegamenti aeroportuali, verrà realizzato presso il Terminal 2 dell'Aeroporto di Milano Malpensa, attraverso il riconoscimento a Ferrovienord di 264.553.700,00 € di cui 98.000.000,00 di risorse regionali, il collegamento con la rete ferroviaria nazionale, ricompreso nel Contratto di programma di Regione Lombardia con Ferrovienord per 98.000.000,00 € di risorse regionali di cui 11.000.000,00 € del Piano Lombardia, nonché il collegamento tra l'aeroporto di Orio al Serio e la città di Bergamo (soggetto attuatore RFI per 209.460.000,00 di risorse statali).

Sono infine previsti interventi di efficientamento infrastrutturale della rete ferroviaria con soppressioni di passaggi a livello insistenti sulla SS38 per un totale di 74.650.000,00 € di cui 1.500.000,00 di risorse regionali riconosciute al Comune di Villa Tirano e le restanti risorse statali riconosciute a RFI, e interventi puntuali di potenziamento sulla linea Milano-Tirano per un totale di finanziamenti statali per 33.672.100,00 € riconosciuti a RFI.



Le infrastrutture stradali

Le infrastrutture stradali rappresentano il 40,8% degli investimenti, per un totale di 31 interventi che ammontano a un totale di 2.110.394.487,22 € di cui 143.386.695,00 €.

Tra questi interventi sono ricompresi importanti investimenti in ambito stradale nella provincia di Sondrio, come la variante di Tirano (221.000.000 € di cui la maggior parte di finanziamento statale, con soggetto attuatore ANAS), il completamento della tangenziale sud di Sondrio e la risoluzione del nodo di Castione Andevenno interamente finanziati dallo Stato rispettivamente per 44.300.000 di euro e 21.411.800,00 di euro.

Nel territorio della provincia di Lecco, punto centrale della Via Olimpica, gli interventi sono principalmente legati alle infrastrutture viarie, prima fra tutte la Variante di Vercurago (€ 253.289.600,00), che consentirà di avvicinare le province di Bergamo e Lecco, riducendo di fatto il tempo di percorrenza per raggiungere le venues olimpiche. Rilevanti anche gli investimenti sulla SS36 che prevedono interventi di potenziamento attesi da tempo (messa in sicurezza tratto Giussano-Civate, potenziamento degli svincoli di Piona e Dervio, adeguamento a tre corsie del Ponte Manzoni).

In provincia di Como è prevista la realizzazione della Variante Tremezzina (€ 576.000.000,00) che consentirà di ridurre notevolmente il tempo di percorrenza per raggiungere l'alto lago e quindi le venues olimpiche.

Nella provincia di Varese verranno realizzate da ANAS la Bretella di Gallarate (€ 224.000.000,00 di finanziamento statale) e da SIMiCo2026 la riqualificazione della SS36 tra Busto Arsizio, Gallarate e Cardano al Campo (€ 56.090.500,00 di finanziamento statale) che potenzieranno connessioni e viabilità.

Analoghi investimenti sono previsti nel territorio della provincia di Brescia con la Variante di Edolo, realizzata da ANAS con finanziamenti statali (€ 141.945.994,00), e il potenziamento del secondo lotto della galleria artificiale a Ponte di Legno (€ 62.640.200,00), i tempi di percorrenza saranno decisamente ridotti e nel territorio della provincia di Monza, che sarà destinatario di un intervento quasi interamente finanziato da Regione Lombardia, ovvero il potenziamento dello Svincolo A52 di Monza Sant'Alessandro (€ 43.390.000,00).



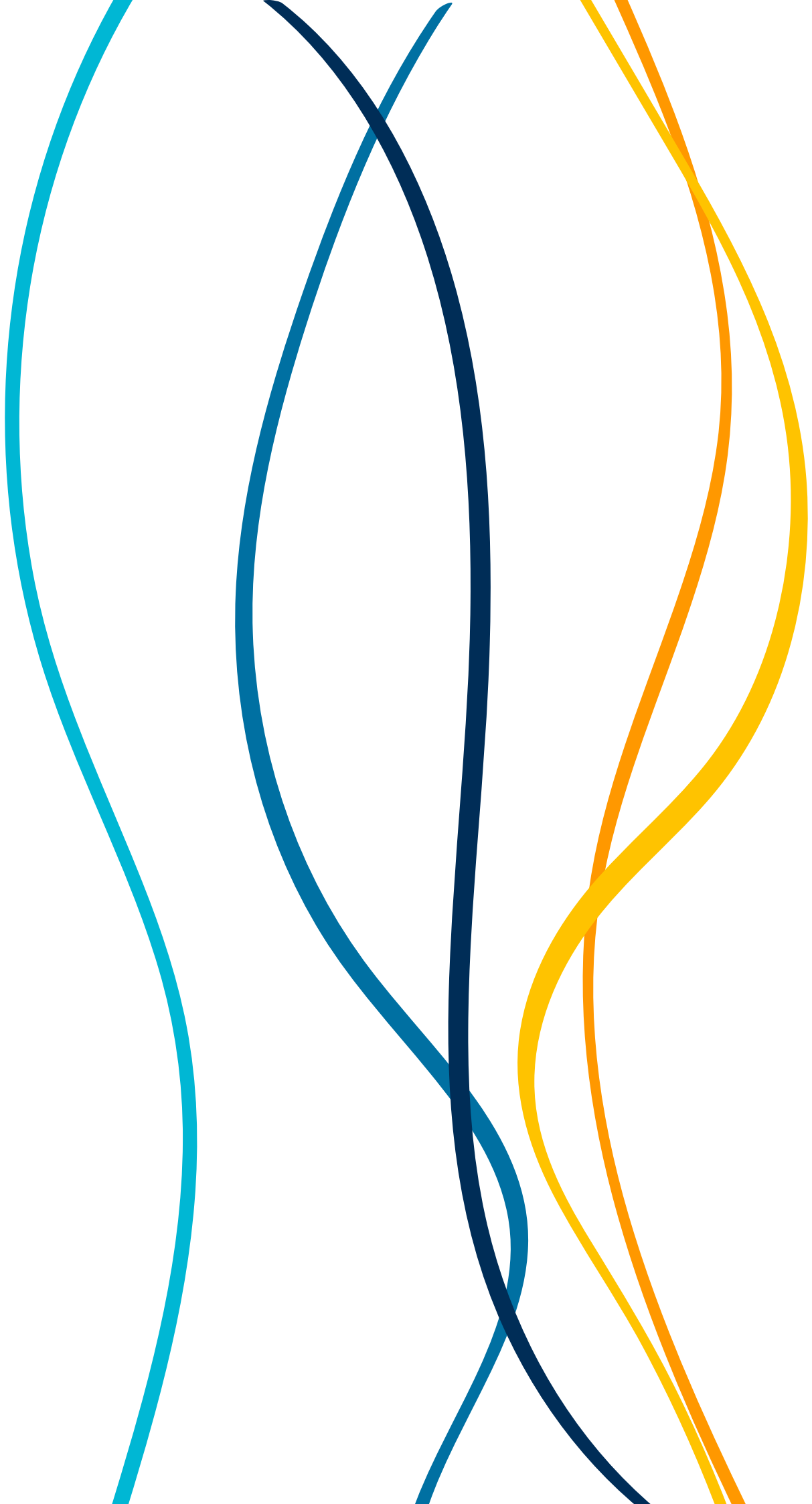
Le infrastrutture sportive

Le infrastrutture sportive rappresentano il 12,2% degli investimenti per un totale di 31 interventi e un investimento complessivo di 629.898.666,38 € di cui 65.120.840,41 di risorse regionali derivanti dal Piano Lombardia

Sul territorio della provincia di Sondrio, sede di gare, tra gli interventi più importanti vi è la realizzazione dello "Ski Stadium" di Bormio, interamente finanziata da Regione Lombardia per 12.955.000,00 di euro e realizzata dalla società Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., CAL, ma anche la realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della ski area di Bormio, nei Comuni di Bormio e Valdisotto, e la ristrutturazione del Pentagono a Bormio realizzati da ARIA.

A carico di SIMiCo2026 vi sono le venue di gara (Piste Half Pipe, Slopesyle e Parallel Giant Slalom, Pista Snowboard Cross, Impianto di innevamento tracciati di gara A e B, sistemazione "Skiweg" piste di accesso e rientro, Livigno Snow Park, Livigno Aerials Moguls, ecc.) e, con cospicue risorse regionali, vi sono inoltre il collegamento dei versanti sciistici est ed ovest di Livigno e la realizzazione del parcheggio Mottolino.

Nel cluster di Milano, in aggiunta, saranno realizzati il Milano Santa Giulia Ice Hockey Arena (realizzato da un operatore privato), la Milano Ice Hockey Arena e lo Speed Skating Stadium (realizzate da Fiera Milano), il Forum Mediolanum (messo a disposizione da operatore privato), Villaggio Olimpico Milano (operazione concessionata da FFSS – Sistemi urbani a un operatore privato), la Sede per la cerimonia di apertura – Stadio Meazza (proprietà del Comune di Milano) e la Medal Plaza – Piazza Duomo (competenza del Comune di Milano).



**TABELLA 1 – IL TRASPORTE FERROVIARIO E LA MOBILITÀ DOLCE**

INTERVENTO	VENUE /SITO	PROVINCIA
AV/AC Brescia est – Verona		BS
Completamento percorso ciclabile "Abbadia Lariana" (SS36)	SS36	LC
Interventi puntuali potenziamento - PRG sedi di incrocio (linea ferroviaria Milano - Tirano)	Linea ferroviaria Milano - Tirano	RL
Soppressione passaggi a livello insistenti su SS38: Lotto 1 Lotto funzionale FORCOLA	Linea ferroviaria Milano - Tirano	SO
Soppressione passaggi a livello insistenti su SS38: Lotto 2 Lotto funzionale COLORINA	Linea ferroviaria Milano - Tirano	SO
Soppressione passaggi a livello insistenti su SS38: Lotto 3 Lotto funzionale MONTAGNA-POGGIRIDENTI	Linea ferroviaria Milano - Tirano	SO
Soppressione passaggi a livello insistenti su SS38: Lotto 4 Lotto funzionale CHIURO-TEGLIO	Linea ferroviaria Milano - Tirano	SO
Soppressione passaggi a livello insistenti su SS38: Lotto 5 Lotto funzionale PONTE-CHIURO	Linea ferroviaria Milano - Tirano	SO
Soppressione passaggi a livello insistenti su SS38: Lotto 6 Lotto funzionale BIANZONE	Linea ferroviaria Milano - Tirano	SO
Collegamento alla rete ferroviaria nazionale (sede T2 MXP) *	Sede T2 MXP	VA
Collegamento Bergamo Aeroporto Orio al Serio (collegamento ferroviario)	Orio al Serio	BG
Acquisizione treni potenziamento servizio su direttrice Milano/Sondrio/Tirano e Milano/Aeroporti *		RL
Eliminazione dei PL lungo la SS38 tratto Villa di Tirano *	SS38	SO
Area parcheggio e ski area - Riqualficazione fermate *	Valtellina	SO

* intervento ricompreso nel Piano Lombardia

■ *Progettazione in corso*
 ■ *Progettazione conclusa*
 ■ *Realizzazione in corso*
 ■ *Concluso*

	COSTO	ATTUATORE	FINANZIAMENTI STATALI	FINANZIAMENTI REGIONALI	ALTRI (UE, COMUNE, PRIVATI)	ULTERIORI NECESSITÀ	Avanzamento
	1.499.400.000,00	RFI	1.499.400.000,00				<div style="width: 100%; height: 15px; background-color: #228B22;"></div>
	31.955.200,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	31.955.200,00				<div style="width: 25%; height: 15px; background-color: #FFD700;"></div>
	33.672.100,00	RFI	33.672.100,00				<div style="width: 100%; height: 15px; background-color: #228B22;"></div>
	13.905.500,00	RFI	13.905.500,00				<div style="width: 100%; height: 15px; background-color: #228B22;"></div>
	17.257.500,00	RFI	17.257.500,00				<div style="width: 100%; height: 15px; background-color: #228B22;"></div>
	4.476.300,00	RFI	4.476.300,00				<div style="width: 100%; height: 15px; background-color: #228B22;"></div>
	5.146.400,00	RFI	5.146.400,00				<div style="width: 100%; height: 15px; background-color: #228B22;"></div>
	8.672.100,00	RFI	8.672.100,00				<div style="width: 10%; height: 15px; background-color: #8B4513;"></div>
	16.542.200,00	RFI	16.542.200,00				<div style="width: 30%; height: 15px; background-color: #FFD700;"></div>
	264.553.700,00	Ferrovienord SpA	102.253.700,00	98.000.000,00	64.300.000,00		<div style="width: 100%; height: 15px; background-color: #228B22;"></div>
	209.460.000,00		209.460.000,00				<div style="width: 100%; height: 15px; background-color: #228B22;"></div>
	313.500.000,00	Ferrovienord SpA	185.200.000,00	128.300.000,00			<div style="width: 100%; height: 15px; background-color: #228B22;"></div>
	8.650.000,00	Comune di Villa di Tirano		1.500.000,00	7.150.000,00		<div style="width: 10%; height: 15px; background-color: #8B4513;"></div>
	3.738.611,00	Agenzia TPL di Sondrio		3.738.611,00			<div style="width: 10%; height: 15px; background-color: #8B4513;"></div>
	2.430.929.611,00		2.127.941.000,00	231.538.611,00	71.450.000,00	0,00	<div style="width: 100%; height: 15px; background-color: #FFD700;"></div>


TABELLA 2 – LE INFRASTRUTTURE STRADALI

INTERVENTO	VENUE / SITO	PROV
Variante di Tirano (SS38)	SS38	SO
Messa in sicurezza tratto Giussano - Civate (SS36)	SS36	RL
Adeguamento a tre corsie del Ponte Manzoni - Lecco (SS36)	SS36	LC
Potenziamento svincolo in località Piona (SS36)	SS36	LC
Potenziamento svincolo in località Dervio (SS36)	SS36	LC
Nodo di Castione Andevenno (SS38) noto come "svincolo di Sassella"	SS38	SO
Tangenziale sud di Sondrio (SS38)	SS38	SO
Allargamento tratti saltuari dal km 18+200 al km 68+300 (SS38)	SS38	SO
Riqualificazione Busto Arsizio / Gallarate / Cardano (SS36)	SS336	VA
Variante Trescore Entratico Lotto 1 Comune di Trescore Balneario	SS42	BG
Variante Trescore Entratico Lotto 2 Comune di Entratico	SS42	BG
Consolidamento galleria "Monte Piazzo" (SS36)	SS36	LC
Variante di Vercurago - Lotto "San Gerolamo"	SP639 - SS639	LC
Realizzazione di una galleria artificiale e viabilità accessoria Lotto 1 Case Sparse presso il Passo del Tonale	SS42	BS
Realizzazione di una galleria artificiale Lotto 2 Cida di Ponte di Legno	SS42	BS
Variante di Edolo (SS42 - SS39)	SS42 - SS39	BS
Variante Tremezzina (SS340)	SS340	CO
Bretella di Gallarate (SS341)	SS341	VA
Variante di Cisano (ex SS342)	SS342	BG
Variante di Primaluna *	SP62	LC
Viabilità Bellano - Taceno *	SP62	LC
Potenziamento svincolo A52 Monza Sant'Alessandro *	A52	MB
Connessione Tgz.A51 - SS415 - PalalItalia *	Milano	MI
Completamento Tangenziale di Bormio *	Bormio	SO
Completamento collegamento Valdisotto - Valdidentro per accessibilità ski area: collegamento in sicurezza tra parcheggi e impianti sciistici di Isolaccia con adeguamento del piano viabile della SS301 "del Foscagno" *	Valdidentro	SO
Area parcheggio e ski area - Ampliamento area parcheggi con riqualificazione località Bormio 2000 e Ciuk e relativa strada di accesso *	Valdisotto	SO
Area parcheggio e ski area - By-pass stradale comunale di Valdidentro - Isolaccia con ponte sul torrente Viola Bormina *	Valdidentro	SO
Area parcheggio e ski area - Galleria paravalanghe lungo strada comunale per il Passo della Forcola *	Livigno	SO
Area parcheggio e ski area - parcheggio di Porta e connessione con rete ciclopedonale *	Bormio	SO
Realizzazione del parcheggio interrato Mottolino località Bondi (ex Area parcheggio e ski area - Parcheggio Mottolino) *	Livigno	SO
Area parcheggio e ski area - Raddoppio Ponte località Le Prese per viabilità provinciale da usare in emergenza in alternativa a Statale *	SS38	SO
Area parcheggio e ski area - Recupero area Rasin e creazione parcheggio *	Valdidentro	SO
Riqualificazione delle aree contermini di accesso alla Venue di gara "Stelvio Alpine Centre" a Bormio (SO)	Bormio - Stelvio	SO

* intervento ricompreso nel Piano Lombardia

Progettazione in corso

Progettazione conclusa

Realizzazione in corso

Concluso

	COSTO	ATTUATORE	FINANZIAMENTI STATALI	FINANZIAMENTI REGIONALI	ALTRI	ULTERIORI NECESSITÀ	AVANZAMENTO
	143.344.971,00	ANAS	102.329.941,00		41.015.030,00		
	74.386.000,00	ANAS	74.386.000,00				
	35.629.100,00	ANAS	35.629.100,00				
	8.229.100,00	ANAS	8.229.100,00				
	48.502.200,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	48.502.200,00				
	21.411.800,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	21.411.800,00				
	52.800.000,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	52.800.000,00				
	23.570.100,00	ANAS	23.570.100,00				
	56.090.500,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	56.090.500,00				
	42.848.500,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	42.848.500,00				
	143.441.900,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	125.441.900,00		18.000.000,00		
	55.293.500,00	ANAS	55.293.500,00				
	253.289.600,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	159.000.000,00			94.289.600,00	
	16.329.000,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	16.329.000,00				
	62.640.200,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	2.975.006,89			59.665.193,11	
	60.000.000,00	ANAS	60.000.000,00				
	576.000.000,00	ANAS	576.000.000,00				
	224.000.000,00	ANAS	224.000.000,00				
	50.000.000,00	Provincia di Bergamo	44.000.000,00		6.000.000,00		
	21.500.000,00	Provincia di Lecco		21.500.000,00			
	2.000.000,00	Provincia di Lecco		2.000.000,00			
	43.390.000,00	Milano Serravalle Milano Tangenziali		40.000.000,00	3.390.000,00		
	12.536.793,33	Milano Serravalle Milano Tangenziali		10.000.000,00	2.536.793,33		
	7.000.000,00	CAL		7.000.000,00			
	5.000.000,00	RL e Comune di Valdidentro		5.000.000,00			
	3.000.000,00	Comune di Valdisotto		3.000.000,00			
	3.500.000,00	Comune di Valdidentro		3.500.000,00			
	13.000.000,00	Comune di Livigno		13.000.000,00			
	8.350.000,00	CAL		6.675.000,00	1.675.000,00		
	34.760.300,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	7.850.300,00	26.910.000,00			
	5.144.693,00	Provincia di Sondrio		2.301.695,00	2.842.998,00		
	5.000.000,00	Comune di Valdidentro		2.500.000,00	2.500.000,00		
	1.260.000,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	1.260.000,00				
	2.113.248.257,33		1.737.946.947,89	143.386.695,00	77.959.821,33	153.954.793,11	

**TABELLA 3 – LE INFRASTRUTTURE SPORTIVE**

INTERVENTO	VENUE /SITO	PROVINCIA
Area parcheggio e ski area - Adeguamento stabile comunale da destinare a Centro operativo emergenze Olimpiadi *	Livigno	SO
Venues - sedi e impianti olimpici: realizzazione di nuovo invaso ed allacciamenti per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della ski area di Carosello 3000 a Livigno *	Livigno - Carosello 3000	SO
Venues - sedi e impianti olimpici: nuovo Ski Stadium di Bormio *	Bormio	SO
Venues - sedi e impianti olimpici: realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della ski area di Bormio, in Comuni di Bormio e Valdisotto *	Valdisotto	SO
Venues - sedi e impianti olimpici: ristrutturazione Pentagono a Bormio *	Bormio	SO
Venue di gara "Livigno Snow Park" a Livigno (SO) - Realizzazione piste, sistemazione "skiwieg", impianto di risalita a servizio delle aree di gara	Livigno - Mottolino	SO
Venue di gara "Livigno Snow Park" a Livigno (SO) - Realizzazione bacino e impianto di innevamento	Livigno - Mottolino	SO
Proposta di partenariato pubblico privato per il nuovo impianto a fune con realizzazione di stazione intermedia	Livigno - Mottolino	SO
Venue di gara "Livigno Snow Park" a Livigno (SO) - Lotto 2: sistemazione zona di arrivo e delle aree contermini - copertura fiume Spol	Livigno - Mottolino	SO
Venue di gara "Livigno Aerials Moguls" a Livigno (SO): lavori permanenti per i tracciati di gara, sistemazione delle skiweg e dell'impianto di risalita a servizio delle aree di gara	Livigno - Carosello 3000	SO
Lavori ripristino e ristrutturazione venues di gara	Livigno - Mottolino/ Carosello 3000	SO
Venue di gara "Stelvio Alpine Centre" a Bormio (SO) - Lotto 2: Realizzazione dell'impianto di innevamento e opere annesse, cablaggio in fibra e impianto di cronometraggio	Bormio - Stelvio	SO
Venue di gara "Stelvio Alpine Centre" a Bormio (SO) - Lotto 1: sistemazione dei tracciati di gara e delle zone di partenza	Bormio - Stelvio	SO
Nuovo impianto a fune per l'arroccamento a servizio della venue di gara "Stelvio Alpine Centre" a Bormio (SO)	Bormio - Stelvio	SO
Adeguamenti venue biathlon	Valdidentro - Azzurri d'Italia	SO
Completamento parcheggio venue pattinaggio sul ghiaccio	Mediolanum Forum Assago	MI
Collegamento dei versanti con realizzazione di parcheggio presso stazione intermedia (accorpamento "Collegamento dei versanti" e "Parcheggio via Freita") *	Livigno	SO
Riqualificazione di immobili pubblici nel Comune di Bormio (SO)	Bormio	SO
Riqualificazione di immobili pubblici nel Comune di Livigno (SO)	Livigno	SO
Villaggio Olimpico	Milano	MI
Milano Santa Giulia Ice Hockey Arena	Milano	MI
Milano Rho Ice Hockey Arena	Rho	MI
Realizzazione nuova Telecabina di arroccamento con il Monte Altissimo e nuovo rifugio sulla vetta del Monte Altissimo	Borno	BS
Realizzazione nuovo palazzetto per il ghiaccio in sostituzione dell'attuale struttura mobile	Temù	BS
Implementazione servizi ed aggiornamento impianto sportivo per la pratica dello sci nordico presso Piano di Bobbio	Barzio	LC
Totale rifacimento della palestra di Roccia Ragni di Lecco	Lecco	LC
Realizzazione bacini di innevamento ed illuminazione piste Alpe Grumello e Alpe Paglio	Casargo	LC
Chiusura laterale del palazzo del ghiaccio con rifacimento copertura per isolamento	Chiavenna	SO
Interventi su infrastrutture sportive in Comune di Madesimo	Madesimo	SO
Rifacimento del Palazzetto dello Sport di Piazzale Merizzi a Sondrio	Sondrio	SO
Realizzazione di una struttura di accoglienza / centro di allenamento per sci alpinismo o skirunning in località Campelli	Albosaggia	SO

■ Progettazione in corso

■ Progettazione conclusa

■ Realizzazione in corso

■ Concluso

	COSTO	ATTUATORE	FINANZIAMENTI STATALI	FINANZIAMENTI REGIONALI	ALTRI (UE, COMUNE, PRIVATI)	ULTERIORI NECESSITÀ	AVANZAMENTO
	7.150.000,00	Comune di Livigno		3.575.000,00	3.575.000,00		■
	6.363.000,00	Comune di Livigno		6.363.000,00			■
	12.955.000,00	CAL		12.955.000,00			■
	13.000.000,00	ARIA		13.000.000,00			■
	9.597.840,41	ARIA		9.597.840,41			■
	14.647.225,97	Infrastrutture Milano Cortina 2026	14.647.225,97				■
	20.051.800,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	20.051.800,00				■
	33.966.800,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	12.640.000,00		21.326.800,00		■
	4.791.600,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	4.791.600,00				■
	4.794.200,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	4.794.200,00				■
	1.008.000,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	1.008.000,00				■
	20.275.800,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	20.275.800,00				■
	11.810.200,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	11.810.200,00				■
	44.655.000,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	44.655.000,00				■
	8.062.000,00	Comune di Valdidentro	8.062.000,00				■
	1.764.000,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	1.764.000,00				■
	43.756.200,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	15.626.200,00	19.630.000,00	8.500.000,00		■
	6.000.000,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	6.000.000,00				■
	6.000.000,00	Infrastrutture Milano Cortina 2026	6.000.000,00				■
	136.000.000,00	COIMA			136.000.000,00		■
	170.000.000,00	EVENTIM			170.000.000,00		■
	15.000.000,00	Fiera Milano			15.000.000,00		■
	17.000.000,00	Comune di Borno	4.750.000,00		12.250.000,00		■
	3.000.000,00	Unione dei Comuni Alta Valle Camonica	3.000.000,00				■
	1.065.000,00	Comune di Barzio	1.000.000,00			65.000,00	■
	1.850.000,00	Comunità Montana del Lario Orientale e Valle San Martino	1.500.000,00			350.000,00	■
	3.000.000,00	Comune di Casargo	950.000,00			2.050.000,00	■
	2.000.000,00	Comunità Montana Valchiavenna	2.000.000,00				■
	300.000,00	Comune di Madesimo	300.000,00				■
	3.000.000,00	Comune di Sondrio	3.000.000,00				■
	1.000.000,00	Comune di Albosaggia	1.000.000,00				■
	623.863.666,38		189.626.025,97	65.120.840,41	366.651.800,00	2.465.000,00	

Lo stato dell'arte delle opere olimpiche

A poco meno di due anni dall'inizio dei Giochi, si è entrati nella fase di messa a terra degli interventi infrastrutturali fondamentali per lo svolgimento dell'evento. Il riferimento è soprattutto a tutti quegli interventi di carattere sportivo di adeguamento delle piste di gara, degli impianti di innevamento e di risalita in capo a SIMiCo2026 per i quali occorre accelerare i tempi e risolvere concretamente le criticità che ancora gravano sull'attuazione per arrivare puntuali ai Giochi.

I grafici di seguito riportati evidenziano la situazione complessiva in relazione allo stato di avanzamento attuale dei lavori sul totale delle opere (linea blu grafico 1) e per area di investimento (verde per le infrastrutture stradali, giallo per le opere di mobilità e rosso per le infrastrutture sportive) in relazione a tre stati di avanzamento: progettazione in corso, progettazione conclusa, esecuzione in corso.

Varie opere finanziate da Regione Lombardia sono già in avanzato stato di realizzazione (fra le altre, lo Ski Stadium, il Parcheggio di porta e le infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento della ski area di Bormio, il parcheggio del Mottolino a Livigno e il collegamento ferroviario T2 di Malpensa) altre ancora vedranno un completamento dei lotti funzionali allo svolgimento dei Giochi 2026 in tempo utile e, per ultimo, varie verranno completate successivamente allo svolgimento delle Olimpiadi per lasciare una Legacy materiale sul territorio..

Il secondo grafico, invece, distribuisce ed evidenzia i costi complessivi delle opere olimpiche in relazione ai tre stati di avanzamento di cui sopra; emerge che la maggior parte dell'investimento in termini economici risulta in fase di esecuzione.

Per alcuni interventi, per i quali non si è ancora giunti alla fase di progettazione finale, il quadro economico è evidentemente ancora da consolidarsi sia in relazioni ai costi complessivi sia alla possibilità di realizzazione per lotti funzionali successivi. Con l'aggiornamento periodico del presente documento si darà conto dell'eventuale aggiornamento.

I servizi funzionali allo svolgimento dei Giochi

Per quanto riguarda tutte le attività strettamente attinenti allo svolgimento dell'evento, come l'attivazione dei servizi medici, la gestione rifiuti, i servizi di trasporto e di sicurezza, gli Enti territoriali interessati ai Giochi hanno sottoscritto in fase di candidatura alcune garanzie. Ad oggi sono in corso approfondimenti tra gli Enti stessi e MiCo26, soggetto organizzatore e quindi soggetto a cui fanno capo tali attività, per la definizione dei limiti di competenza e dei costi da sostenere. Al fine di assicurare la copertura dei costi derivanti dagli impegni assunti con le garanzie sottoscritte, gli enti locali hanno più volte sottolineato il tema in Cabina di Regia nazionale chiedendo di essere supportati in maniera significativa dallo Stato.

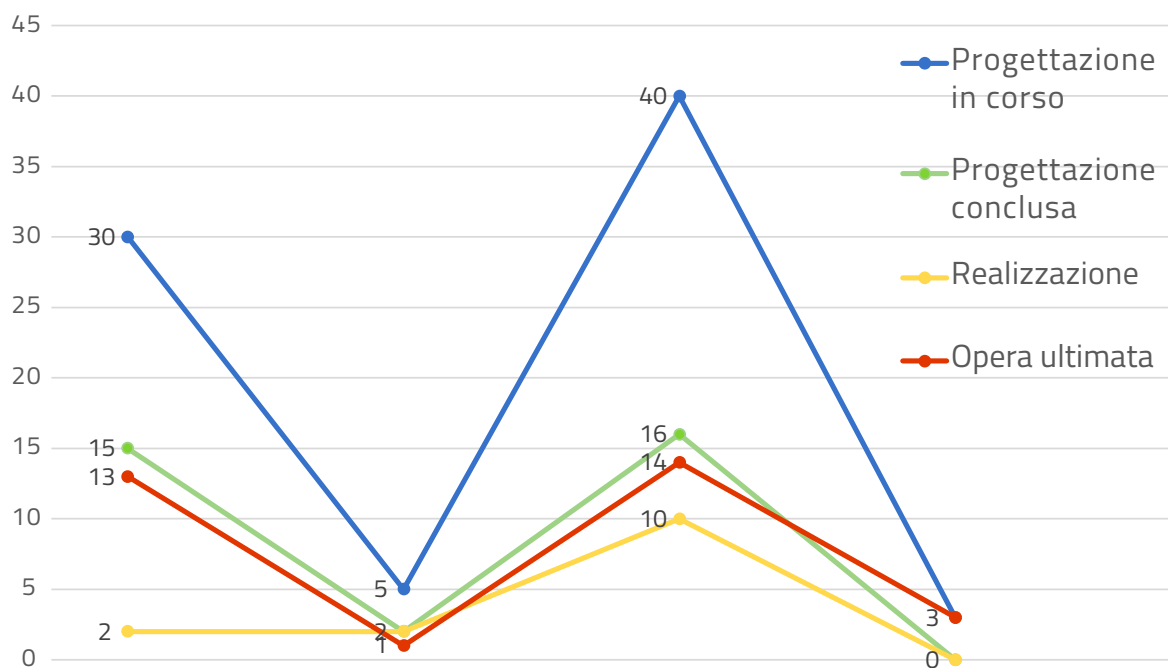


Figura 9 - Stato di avanzamento delle opere per area di investimento

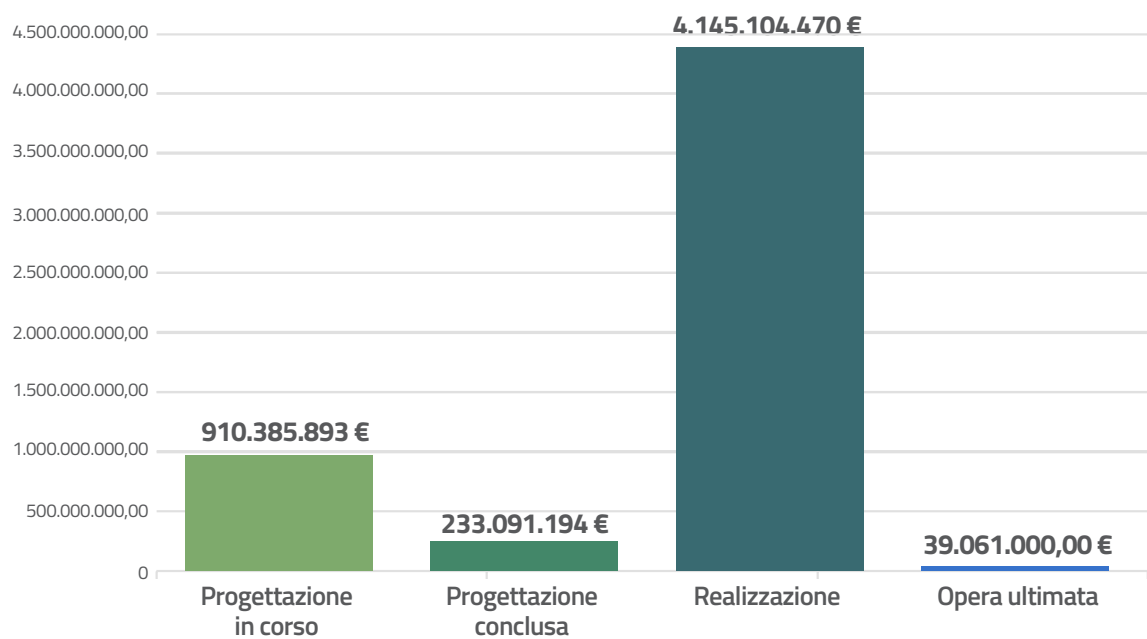


Figura 10 - Stato di avanzamento delle opere in relazione ai costi (confronto fra l'attuazione a metà 2024 e lo stato attuale)

Regione Lombardia, attraverso le Direzioni generali e centrali competenti per materia, collabora con la Fondazione MiCo26, per pianificazione, organizzazione e messa in atto di svariati servizi connessi e funzionali allo svolgimento dei Giochi, anche in collaborazione con gli enti del territorio. Tra questi si evidenziano:

- ▶ Piano della mobilità e viabilità complessiva, piano di implementazione dell'accessibilità per persone con disabilità piano di integrazione del TPL, sviluppo della centrale operativa del traffico
- ▶ Predisposizione piani di avvicinamento alla venue per gli spettatori (area parcheggio navette, percorsi pedonali, ecc.)
- ▶ Collaborazione alle misure di sicurezza e di controllo della mobilità/gestione del traffico nei cluster, anche con il coinvolgimento del sistema regionale di protezione civile e nelle polizie locali quali componenti delle fasi di previsione, prevenzione e gestione di eventuali situazioni critiche
- ▶ Definizione del progetto di centro di coordinamento cittadino, risk management, pianificazione dei rischi e esercizi di simulazione pre-Games, partecipazione alla centrale operativa giochi
- ▶ Messa a disposizione di alloggi temporanei per gli addetti e i volontari nel corso del periodo di preparazione e svolgimento dei Giochi Olimpici
- ▶ Progetti educativi specifici e formazione degli operatori del territorio
- ▶ Programmazione eventi culturali, individuazione degli spazi per Live Sites e identificazione dei progetti di legacy
- ▶ Media center, World Press Briefing e World Broadcasters Briefing, posizionamento telecamere
- ▶ Pianificazione e gestione piano di emergenza e maxi-emergenza, servizi di primo soccorso, allestimento ospedali, programma di protezione dell'igiene e salute pubblica e di educazione sanitaria
- ▶ Definizione del percorso della torcia olimpica, strutture di supporto e piano di sicurezza
- ▶ Servizi meteo e test events
- ▶ Programma della tregua olimpica
- ▶ Servizi ai visitatori, proposte di visita

L'Olympic Next Generation Hospital

La "*Olympic guide on medical service*", pubblicata a marzo 2023 a cura del CIO, ha previsto che nell'ambito dei giochi olimpici di Milano-Cortina 2026 vengano individuati presidi (cd. 'Ospedali olimpici') per l'erogazione di servizi sanitari durante lo svolgimento dei Giochi altamente specializzati tra cui l'Unità Spinale, il Trauma Center e molti altri servizi in guardia attiva.

A questo scopo, Regione Lombardia sostiene l'investimento per l'Olympic Next Generation Hospital – Ospedale del futuro, un sistema che concentrerà gli interventi sanitari essenzialmente su due poli:

- 1▪** Un polo di riferimento ospedaliero olimpico e paralimpico delle Alte Specialità e dell'Emergenza Urgenza Regionale diffuso sui presidi del Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano e l'Ospedale "Eugenio Morelli" di Sondalo.
- 2▪** Un polo di riferimento territoriale olimpico e paralimpico costituito dal "Policlinico Villaggio Olimpico Milano Porta Romana", il "Policlinico da campo" di Bormio, il "Policlinico Olimpico" di Bormio c/o Casa di Comunità di Bormio e il Policlinico olimpico "Casa della Sanità Livigno".

Il progetto vedrà tra i propri destinatari gli operatori, i pazienti, i parenti, le delegazioni e i fornitori e vedrà la collaborazione di diversi soggetti regionali, a partire dalle ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda e Valtellina Alto Lario, il Presidio Ospedaliero di Sondalo (SO) e l'ATS della Montagna, nonché AREU - Azienda regionale dell'emergenza urgenza. Vi sarà inoltre la collaborazione di ARPA, ERSAF, POLIS e ARIA oltre che dei Comuni di Bormio e Livigno e del Comitato Olimpico Internazionale.

L'Olympic Next Generation Hospital rientrerà nella legacy olimpica di Regione Lombardia perché le dotazioni strumentali e le realizzazioni afferenti ai presidi rimarranno come infrastrutture e attrezzature a disposizione dell'ambito sanitario regionale.

Il progetto Impact 2026

Impact 2026 è il programma di social procurement nato dalla collaborazione tra Fondazione Milano Cortina 2026, Fondazione Giacomo Brodolini e Yunus Sports Hub con l'obiettivo di creare una legacy duratura attraverso uno sviluppo economico locale sostenibile. Il progetto ha lo scopo, infatti, di favorire l'accesso alle opportunità economiche offerte dai Giochi per imprese sociali, microimprese e piccole e medie imprese (PMI) attraverso la creazione di un database che interagisca costantemente con le opportunità di acquisto di beni e servizi messi a disposizione dalla Fondazione MiCo, grandi appaltatori e partner. L'iniziativa garantirà pertanto opportunità lavorative e sostegno a individui e famiglie a lungo termine, anche dopo la fine dei Giochi di Milano Cortina 2026.

Regione Lombardia aderisce al progetto sia attraverso il coinvolgimento della Centrale di Committenza regionale, Aria S.p.a., garantendo un costante raccordo tra l'elenco fornitori presente sulla Piattaforma regionale di e-procurement (Sintel) e quello della piattaforma per l'Economia Sociale e Solidale di Impact 2026, che attraverso un'attività di sensibilizzazione delle stazioni appaltanti lombarde all'utilizzo di criteri premiali per le imprese sociali, PMI e microimprese, così come previsto dalla vigente normativa in materia di Codice dei contratti Pubblici.

Le iniziative di promozione e comunicazione



Futura è il logo delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi Invernali 2026

L'attività di promozione dell'evento è, per norma, in capo alla Fondazione MiCo26 ma tra i compiti delle istituzioni vi è anche quello di far crescere l'attesa delle Olimpiadi a livello locale, regionale e nazionale per favorirne l'organizzazione e coglierne le opportunità, nonché il compito di supportare la Fondazione MiCo26 nelle iniziative di promozione dei Giochi e dei territori che li ospiteranno all'estero.

Per la Lombardia, le Olimpiadi potranno essere utili per:

- 1•Mostrare l'eccellenza del Sistema Lombardia:** un'opportunità per dimostrare al mondo la qualità, l'efficienza e la sostenibilità del nostro sistema organizzativo.
- 2•Esporre le eccellenze locali:** dalle valenze ambientali e paesaggistiche alla scienza, dall'enogastronomia alle tradizioni umane e culturali, mettendo in mostra tutte le nostre eccellenze, cioè la bellezza della Lombardia a 360 gradi.
- 3•Innovare e sperimentare:** le Olimpiadi possono e devono essere un palcoscenico per le innovazioni scientifiche, culturali o tecnologiche, dimostrando al mondo la capacità di pensare fuori dagli schemi e di proporre soluzioni per tutti.

Le Olimpiadi, per la loro dimensione globale, sono di tutti e non sono solo per le aree interessate. A differenza di Expo2015, concentrato su Milano, l'aspetto unico e innovativo delle Olimpiadi invernali 2026 è la diffusione territoriale, per cui verranno coinvolti direttamente, oltre al capoluogo, anche un'altra vasta parte dei territori lombardi, in particolare quelli montani, ma la risonanza e la possibilità di far leva sull'evento è possibile per tutte le aree della regione.

Il ruolo di Regione Lombardia sarà quello di attivare le varie potenzialità presenti sul territorio.

L'attività di promozione è partita già nel 2022 dalle sedi istituzionali con l'installazione sulle pareti esterne di Palazzo Lombardia delle vetrofanie dei prossimi Giochi Olimpici e Paralimpici invernali ed è proseguita con la brandizzazione attraverso il logo Host Region di specifiche campagne condivise con Fondazione Milano Cortina per poter creare una narrazione di avvicinamento all'evento e una consapevolezza rispetto alla

Lombardia come regione ospitante.

Da gennaio 2025 è online un sito web dedicato ai Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina con focus sulla legacy che lasceranno sul territorio questi giochi: l'avanzamento dei 100 progetti sviluppati sul territorio è narrato su oltreigiochi2026.regione.lombardia.it. La presenza di Regione all'interno di grandi eventi e fiere di settore è stata declinata in questi mesi al fine di valorizzare il ruolo di Regione Lombardia in qualità di Regione ospitante. All'interno di alcuni rilevanti eventi istituzionali lo stand regionale vestirà i colori e le forme



Il 27 febbraio 2024 Palazzo Lombardia ha accolto le mascotte olimpiche; gli ermellini Tina e Milo, i testimonial dei Giochi Olimpici Invernali e dei Giochi Paralimpici Invernali Milano-Cortina 2026

del design system declinato da Fondazione Milano Cortina 2026 per i territori ospitanti. È stato avviato, sempre quest'anno, un podcast mensile "Verso MILANO CORTINA 2026: Lombardia protagonista" in cui il giornalista Giovanni Bruno ci racconta, dialogando con gli atleti lombardi che hanno fatto la storia delle Olimpiadi, aneddoti e curiosità sul patrimonio sportivo lombardo e i suoi protagonisti.

È infine in fase di avanzata progettazione la declinazione visiva di segnaletica e percorsi che accoglieranno i milioni di visitatori nei principali nodi di trasporto sul territorio. Stazioni, treni e venues vestiranno tutti i colori di Milano Cortina 2026. Inoltre, le mappe dei trasporti dell'area di Milano e della Lombardia saranno aggiornate con indicazioni specifiche sulle venues olimpiche e sulle modalità per raggiungerle, al fine di rendere l'esperienza di viaggio chiara, accessibile e immersiva per cittadini e turisti.

Partirà a settembre 2025 la campagna digitale che costruirà una narrazione mirata a farci entrare tutti nel vivo dello spirito olimpico. La campagna ci porterà alla scoperta dei luoghi olimpici e delle persone che in vari ambiti e settori sono impegnati a fornire il loro contributo alla buona riuscita dei giochi. La narrazione, principalmente social, si avvarrà di grafiche, interviste video e creators locali, per raccontare insieme la preparazione, l'attesa, le gare e il lascito di questi Giochi, che vedranno la Lombardia e i lombardi al centro di un evento di portata mondiale.

Il cuore dei giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano - Cortina 2026

Il progetto di marketing territoriale "Il cuore dei giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano - Cortina 2026" ha l'obiettivo di coinvolgere, in vista dell'evento olimpico, l'intera Regione in un'esperienza unica alla scoperta delle eccellenze lombarde e di racconto della ricca storia e cultura delle 12 province connesse dalle Vie Olimpiche. Il progetto consiste in un itinerario suddiviso in tappe per raccontare il territorio da una nuova prospettiva, fra tradizione e innovazione, un viaggio esperienziale unico all'insegna della scoperta e coinvolge i Comuni capoluoghi di provincia (già sei tappe all'attivo), cittadini e turisti.

Le tappe della staffetta sono accomunate da: un'immagine coordinata, una guida monografica cartacea, Cuori Artistici che vengono donati in occasione di ogni tappa al Comune ospitante, Editoriali che nell'arco dell'anno raccontano il territorio e Sponsor che producono gadget con l'immagine coordinata dell'iniziativa. Il Cuore Olimpico diventa dunque simbolo di un unico grande motore e il cuore pulsante della Regione.

I Giochi della Cultura

La Fondazione MiCo ha lanciato l'iniziativa "L'Olimpiade culturale" con l'ambizione di coinvolgere la comunità culturale, artisti, operatori, enti e organizzazioni, in un progetto aperto e partecipato, che prevede l'elaborazione di un calendario di iniziative artistiche e culturali in vista dei Giochi olimpici e paralimpici e che culminerà nel 2026 in una programmazione entusiasmante e coinvolgente durante lo svolgimento dei Giochi. Combinare tra loro sport, arte e cultura è una sfida che Regione Lombardia ha colto per valorizzare il proprio patrimonio materiale e immateriale, garantendo un'offerta culturale che abbinati tradizione e cultura locale con i valori e la storia dei Giochi olimpici. Sono già stati coinvolti il sistema museale, gli istituti e luoghi di cultura, il sistema camerale e gli altri soggetti culturali interessati con i quali verranno realizzate nel 2025 e nel 2026 specifiche proposte progettuali dedicate ai Giochi Olimpici e Paralimpici. Con un finanziamento di 3 milioni di euro, Regione Lombardia consentirà quindi la realizzazione di 33 progetti culturali espressamente pensati "in chiave olimpica" in tutto il territorio lombardo: produzioni teatrali, concerti, installazioni artistiche, iniziative di promozione della lettura, valorizzazione dei patrimoni culturali materiali e immateriali, festival e rassegne.

Con FICTS - Federation Internationale Cinema Television Sportifs, inoltre, Regione Lombardia promuove il progetto: "Emozione dei Giochi - Culture through Sport. 2025" che prevede la realizzazione di azioni volte a promuovere i territori olimpici e la legacy delle Olimpiadi e accompagnare i cittadini lombardi e le istituzioni locali in un percorso di avvicinamento ai

Giochi in una prospettiva integrata tra le diverse politiche: sport, cultura, turismo, scuola. In aggiunta, già nel 2024, Regione Lombardia ha promosso una prima sperimentazione con la Fondazione Milano Cortina che ha visto la realizzazione di 59 progetti culturali sul territorio Lombardo e anche lungo i percorsi olimpici, con eventi che ne esaltano i valori in località significative.

La promozione all'estero

L'interesse internazionale per i Giochi e per i territori che li ospitano può essere incrementato con iniziative di promozione che vadano ad integrarsi con quelle attuate da CIO, CONI, MiCo26.

A tale scopo, Regione Lombardia, insieme a MiCo26, al Ministero degli Esteri, al Ministero dello Sport e dei Giovani e agli altri enti fondatori, sta attivando attività di promozione all'estero mirate verso specifici Paesi target e specifici stakeholder internazionali.

Tra queste iniziative si è stato ipotizzato l'avvio di un International Roadshow, che consiste in 8 tappe, di cui 5 in Europa e 3 fuori dal continente, per realizzare una serie di eventi/conferenze presso le Ambasciate, i Consolati italiani, gli Uffici ICE, gli Istituti Italiani di Cultura di Paesi selezionati con i soggetti istituzionali coinvolti, con l'obiettivo, tramite la rete diplomatica delle Ambasciate e dei Consolati italiani nel mondo, di comunicare e dare visibilità a Milano Cortina 2026, cogliere le opportunità e valorizzare il Sistema Paese attraverso i territori e le eccellenze.

Si prevede di avviare il roadshow a partire dal 2025, toccando i Paesi considerati più importanti per interesse, tradizione ai giochi invernali, potenziale turistico (Nord Europa, Nord America, Cina, Corea, Giappone).

Oltre le Olimpiadi: la legacy per la Lombardia

Tra gli aspetti centrali e particolare punto di forza del dossier di candidatura, vi è quello della legacy che, strettamente connesso a quello della sostenibilità, sottolinea l'importanza di massimizzare gli investimenti con l'obiettivo di creare un lascito per i territori.

Dal punto di vista economico, sociale e territoriale le ricadute delle Olimpiadi, oltre alla

promozione in fase di avvicinamento, producono infatti il loro massimo effetto non tanto nel periodo di svolgimento delle gare ma negli anni seguenti.

In termini valoriali, l'eredità delle Olimpiadi sarà naturalmente collegata ai valori olimpici e in tal senso l'aspettativa del CIO e di MiCo26 è che l'evento sia volano, da un lato, per l'incremento della pratica sportiva o, comunque, dell'attività motoria come paradigma di una maggiore qualità della vita e di salvaguardia della salute. Dall'altro, che sia occasione di promozione dei valori di concordia e pace tra popoli e individui ma anche di attenzione all'inclusione sociale e allo sviluppo economico territoriale diffuso.

La Fondazione MiCo26, a questo proposito, ha organizzato vari tavoli tematici per approcciare questo tema e su alcuni argomenti, come la tregua olimpica, la lotta allo spreco alimentare, la pratica sportiva e la diffusione del brand, costituirà tavoli di coordinamento interistituzionali.

In termini più ampi, però la legacy può riguardare anche le opere fisiche, sia nuove che oggetto di miglioramento, come strade e ferrovie, edifici pubblici ristrutturati e utilizzati per l'evento e poi lasciati ai Comuni, impianti sciistici ammodernati e potenziati, ma anche l'attrattività del territorio negli anni successivi alle Olimpiadi. Un dato che viene diffuso da MiCo26 riporta incrementi di visitatori e turisti dopo le Olimpiadi che, a seconda di come i vari territori hanno lavorato, vanno dal 15% al 60%. Ciò dimostra che, da un lato, le Olimpiadi valorizzano i territori soprattutto dal punto di vista dell'attrattività turistica, culturale e sportiva, dall'altro la valorizzazione va programmata e perseguita con azioni specifiche a scapito di sprecare un'opportunità irripetibile.

Infine, è atteso anche un impatto significativo sull'occupazione, soprattutto in termini di investimenti per la realizzazione degli impianti e l'organizzazione dell'evento, con una stima di 22mila posti di lavoro creati in Lombardia, seppur, in taluni casi, temporanei.

Regione Lombardia sta lavorando appieno al tema della legacy con riferimento a tutti gli aspetti che la caratterizzano.

Si tratta dello sviluppo di iniziative e progetti che permetteranno di lasciare un'eredità duratura e concreta per il futuro del territorio per realizzare una Regione più moderna, accessibile e sostenibile, grazie all'impegno su inclusione, infrastrutture, turismo e benessere.

Tutte le Direzioni della Giunta regionale hanno individuato progetti di legacy che sono stati riassunti nel documento "4 passi verso il futuro", che rappresenta un vero e proprio Masterplan della legacy. Il documento, sviluppato in collaborazione e a cui si rimanda, è composto da una brochure di sintesi a cui si aggiunge un dettaglio sulle singole progettualità, descrive sia le aree d'intervento della legacy olimpica, sia le azioni della Regione verso i suoi obiettivi di sviluppo.

